



Ordine Assistenti Sociali della Regione Campania
C.so Umberto I, 34 - 80138 NAPOLI

Prot. 606

Napoli, 05/02/2010

**Al Presidente del CNOAS
Ai Consiglieri del CNOAS
Ai Presidenti dei CROAS
Ai Consiglieri dei CROAS**

Loro sedi

OGGETTO: CONCORSO-CORSO DEL COMUNE DI NAPOLI, RELATIVAMENTE ALLA FIGURA PROFESSIONALE DI ASSISTENTE SOCIALE Codice AS7/N .

Si chiede alle SS. LL. in indirizzo un sollecito intervento, a sostegno di quanto già messo in atto dal CROAS Campania, in merito al concorso-corso in oggetto pubblicato dal Comune di Napoli per 165 posti relativamente alla figura professionale di Assistente Sociale.

Il CROAS Campania ha già inviato, ai rappresentanti del Comune di Napoli la richiesta di rettifica del bando in quanto per il *Codice AS7/N Laurea (compresa quella cosiddetta “triennale”) in Servizi Sociali o Diploma di assistente sociale o equipollenti*, come si evince, non chiede l’iscrizione all’Ordine come previsto dalla normativa vigente.

La previsione dei titoli *equipollenti*, in mancanza di preciso requisito di abilitazione professionale con iscrizione all’Ordine, può rappresentare solo l’apice di un iceberg di altre situazioni possibili e sottrarrà posti di lavoro destinati agli AA.SS., che rappresentiamo e che abbiamo il dovere di tutelare, non solo promuovendo la formazione continua per migliorare la qualità della professione e dei servizi.

Peraltro, rimane ancora aperta la questione di ottenere l’equiparazione delle nostre lauree ad altri percorsi formativi nel mondo del lavoro.

E’ evidente che il “politico di turno” non ha voluto consentire l’accesso al concorso-corso Codice AS7/N solo agli AA.SS., ma ha ritenuto opportuno avvalersi anche dei titoli equipollenti.

.1.



Ordine Assistenti Sociali della Regione Campania
C.so Umberto I, 34 - 80138 NAPOLI

Tanto premesso si chiede al CNOAS di

- 1. fornire/assicurare un ulteriore parere legale, in tempi brevi, prima della scadenza dei termini del concorso -corso;**
- 2. fornire chiarimenti/pareri/interventi fatti dal CNOAS presso i Ministeri competenti per evitare che ci fossero titoli equipollenti, e perchè unilaterali;**
- 3. specificare nelle sedi competenti che i professionisti aventi i titoli equipollenti non hanno le competenze tecnico-professionali e metodologiche per svolgere le attività degli AA.SS. previste dall' art. 21 del DPR 328/01;**
- 4. impegno da parte del CNOAS a costituirsi anche nelle sedi competenti a sostegno dell' iniziativa già avviata dal CROAS Campania;**
- 5. aprire un dibattito/riflessione già in occasione della Conferenza dei Presidenti del 6/2/2010;**

Se è vero quanto ha scritto - il Codice deontologico degli AA.SS. può essere considerato la “carta d'identità” della professione e se in esso si condensano i “canoni” - la domanda sorge spontanea: qual è quella degli “equipollenti” e dove si condensano i canoni e possono, veramente sostituire gli AA.SS. nel mondo del lavoro?

Si fa presente che **la comunità degli AA.SS. della Campania è insorta**, a ragion veduta direi, e si aspetta un **intervento concreto ed immediato**, non solo dal CROAS Campania, ma anche dal CNOAS.



Ordine Assistenti Sociali della Regione Campania
C.so Umberto I, 34 - 80138 NAPOLI

Si resta in attesa di sollecita risposta e del parere scritto del legale, ma si ribadisce - al Presidente e al Consiglio- la richiesta di aprire un dibattito/riflessione già il 6/2/2010, in quanto la problematica è di interesse comune, e “corre voce” che sono già pervenute domande da più Regioni.

Distinti saluti.



Il Presidente

Dr.ssa Gerarda Molinaro

Si allega:

Telegramma prot. 578 del 04/02/2010.